

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XCIII

n. 5

RELAZIONE

**SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PER LA LIQUIDAZIONE
DEGLI INDENNIZZI IN FAVORE DEI CITTADINI ED
IMPRESE ITALIANE PER BENI PERDUTI NEI TERRI-
TORI GIÀ SOGGETTI ALLA SOVRANITÀ ITALIANA E
ALL'ESTERO**

(Periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2000)

(Articolo 2, comma 10, della legge 29 gennaio 1994, n. 98)

*Presentata dal Ministro del tesoro,
del bilancio e della programmazione economica*

(VISCO)

Trasmessa alla Presidenza il 3 novembre 2000

INDICE

- Fonte normativa della Relazione.	Pag.	7
- Attività svolta dall'Ufficio X.	»	7
- Attività svolta dall'Ufficio XI.	»	8
- Attività svolta dalla Commissione Interministeriale (art.3, punto 2, legge 98/94).	»	8
- Attività svolta dalla Commissione Interministeriale (art.3, punto 3, legge 98/94).	»	9
- Dati inerenti all'attività della Commissione Interministeriale e dell'Ufficio X.	»	9
- Dati inerenti all'attività della Commissione Interministeriale e dell'Ufficio XI.	»	10

ALLEGATI

- Prospetto A	»	13
- Prospetto B	»	14
- Prospetto C	»	16

RELAZIONE
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UFFICIO X
E DALL'UFFICIO XI, DELLA DIREZIONE VI,
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

(Periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2000)

FONTE NORMATIVA DELLA RELAZIONE.

La presente relazione ha lo scopo di fornire ed illustrare al Parlamento i dati relativi all'attività svolta, nel periodo decorrente dall' 1.4.1999 al 31.3.2000, dall'Ufficio X e dall'Ufficio XI, della Direzione VI, del Dipartimento del Tesoro competenti alla liquidazione degli indennizzi in favore dei cittadini ed imprese italiane che hanno perduto beni, diritti ed interessi nei territori già soggetti alla sovranità italiana ed all'estero.

Tale adempimento è normativamente previsto dalla legge 29.1.1994, n.98, - recante interpretazioni autentiche e norme procedurali relative alla precedente legge del 5.4.1985, n.135 - che all'art.2, comma 10, prevede la presentazione al Parlamento di una relazione annuale, con l'indicazione, per ogni singolo Paese del numero delle istanze liquidate, dell'importo complessivo erogato e del numero delle istanze ancora da liquidare, oltre alle iniziative assunte o da assumere per definire, entro il più breve tempo possibile, la materia degli indennizzi.

La specificità delle norme che nel tempo hanno riguardato i singoli territori ed i vari Paesi in cui erano situati i beni perduti dai cittadini e dalle imprese italiane ha regolato e caratterizzato funzionalmente la competenza degli uffici responsabili della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro.

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UFFICIO X

L'Ufficio X, della Direzione VI, del Dipartimento del Tesoro è competente, in materia di beni perduti dai cittadini e dalle società italiane, nei territori ceduti alla ex Jugoslavia, nella Zona B dell'ex territorio libero di Trieste ed in Tunisia.

Le disposizioni che hanno regolato e regolano funzionalmente l'attività dell'Ufficio sono le leggi 5.12.1949, n.1064, 31.7.1952, n.1131, 8.11.1956, n.1325, 18.3.1958, n.269, 2.3.1963, n.387, 5.6.1965, 718, 6.3.1968, n.193,

25.3.1971, n.212, il D.P.R. 28.9.1977, n.772 nonché le leggi 26.1.1980, n.16, 5.4.1985, n.135 e 29.1.1994, n.98.

Nel periodo in riferimento, l'Ufficio ha continuato a sottoporre all'esame della Commissione di cui all'art.3, punto 2 della legge 29.1.1994, n.98, le istanze relative ai beni perduti nei territori ceduti alla ex Jugoslavia e nella Zona B dell'ex territorio libero di Trieste ed alla Commissione di cui all'art.3, punto 3, le istanze relative ai beni perduti in Tunisia.

ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO XI.

L'Ufficio XI della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro e' competente in materia di beni perduti dai cittadini e dalle societa' italiane, in Libia, Etiopia, Iraq, Kwait ed in altri Paesi.

Le disposizioni che hanno regolato e regolano funzionalmente l'attivita' dell'Ufficio sono le leggi 29 ottobre 1954, n.1050, 6 dicembre 1971, n.1066, 7 giugno 1975, n.294, 9 dicembre 1977, n.961, 26 gennaio 1980, n.16, 5 aprile 1985, n.135 e 29 gennaio 1994, n.98.

Per quanto riguarda, invece, i beni perduti dai connazionali durante la "Guerra del Golfo" la normativa di riferimento e' quella emanata dalla Commissione di Compensazione delle Nazioni Unite.

L'Ufficio ha continuato a sottoporre all'esame della Commissione le istanze presentate dai connazionali per le quali si e' reso necessario un supplemento di istruttoria e nel contempo ha riesaminato quelle ritenute dall'organo collegiale meritevoli di accoglimento a seguito delle interpretazioni chiarificatrici della legge 98/94, che è norma di interpretazione autentica delle precedenti leggi in materia.

ATTIVITA' SVOLTA DALLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE di cui all'art.3, punto 2 della legge 29.1.1994, n.98

La Commissione, nel periodo in riferimento, ha esaminato le pratiche istruite dall'Ufficio e, nel mese di marzo 1999, ha portato a conclusione l'esame delle istanze pervenute ex lege 98/94, relative alla Zona B dell'ex territorio libero di Trieste ed ha previsto la conclusione dell'esame delle istanze relative ai territori ceduti alla ex Jugoslavia entro il primo semestre del 2000.

**ATTIVITA' SVOLTA DALLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE
di cui all'art.3, punto 3 della legge 29.1.1994, n.98**

La Commissione, nel periodo in riferimento, ha esaminato le pratiche istruite dall'Ufficio ed ha affrontato le problematiche emerse a seguito di alcune sentenze della Magistratura ordinaria.

A conclusione dei lavori svolti dall'apposita sottocommissione, l'organo collegiale ha stabilito i criteri da adottare per l'esame e la definizione delle pratiche relative ai beni, diritti ed interessi perduti dai cittadini italiani in Cina.

La Commissione ha asseverato, conformemente al parere n.264/97 della Sezione III del Consiglio di Stato, quelle dichiarazioni giurate rese dai cittadini italiani ai sensi dell'art.1, 3° comma della legge 98/94, che hanno perduto beni, diritti ed interessi in quei paesi dove l'assenza delle nostre rappresentanze diplomatiche non ha reso possibile il rilascio di conformi attestazioni di congruità da parte di quegli uffici.

Le citate dichiarazioni rese al Pretore o ad un Notaio dagli interessati e da quattro cittadini italiani a diretta conoscenza dei fatti, sono state asseverate dall'Organo Collegiale ogni qualvolta che elementi precisi e concordanti fossero desumibili dalla documentazione custodita nei fascicoli.

La Commissione, infine, ha concluso l'esame delle istanze presentate ai sensi della legge 29.1.1994, n.98 inerenti i beni perduti in Tunisia.

DATI INERENTI ALL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE E DELL'UFFICIO X.

La Commissione interministeriale amministrativa competente alle deliberazioni per il riconoscimento del diritto all'indennizzo per beni perduti nei territori ceduti alla ex Jugoslavia e nella Zona B dell'ex territorio libero di Trieste, nel periodo decorrente dall'1.4.1999 al 31.3.2000, ha esaminato 951 istanze per beni perduti nei territori ceduti e 181 relative alla Zona B di Trieste.

Nello stesso periodo, in esecuzione dei deliberati delle Commissioni ed in adempimento delle competenze dell'Ufficio, ha liquidato 1449 pratiche di cui 740 relative ai beni perduti nei territori ceduti alla ex Jugoslavia, 201 relative ai beni perduti nella Zona B dell'ex territorio libero di Trieste e 508 per i beni perduti in Tunisia, per un importo complessivo di lit.8.441.399.930 così come si evince nell'allegato prospetto A).

DATI INERENTI ALL'ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE E DELL'UFFICIO XI.

La Commissione interministeriale amministrativa competente alle deliberazioni per il riconoscimento del diritto all'indennizzo per beni perduti in Libia, Etiopia, Tunisia, Jugoslavia ed altri Paesi, nel periodo decorrente dall'1.4.1999 al 31.3.2000 ha effettuato n.67 sedute nel corso delle quali sono stati esaminate n.470 pratiche e deliberati indennizzi per un importo di Lit.13.445.212.951 così come si evince nell'allegato prospetto B).

Nel periodo 1.4.1999 - 31.3.2000, in esecuzione dei deliberati della Commissione ed in adempimento alle competenze proprie dell'Ufficio, sono stati emessi n.301 provvedimenti di liquidazione per un importo di Lit.51.949.368.886 suddiviso per ogni singolo Paese come si evince dal prospetto C).

ALLEGATI

(prospetto A)

**RIEPILOGO DEI LAVORI SVOLTI DALLA
COMMISSIONE INTERMINISTERIALE
(art.3, punto 2 della L.98/94)
DALL'1.4.1999 AL 31.3.2000**

La Commissione interministeriale, nel periodo 1.4.1999 - 31.3.2000 ha esaminato n.1132 istanze:

- n. 951 istanze per beni perduti nei territori ceduti alla ex Jugoslavia;
- n. 181 istanze per beni perduti nella Zona B dell'ex territorio libero di Trieste

UFFICIO X

**RIEPILOGO PROVVEDIMENTI EMESSI
DALL'1.4.1999 AL 31.3.2000**

PAESE	N° PROVV	IMPORTI
Territori ceduti alla ex Jugoslavia	740	3.830.747.680
Zona B dell'ex territorio libero di Trieste	201	1.278.782.480
Tunisia	508	3.331.869.770
TOTALI	1449	Lit. 8.441.399.930

(prospetto B)

**RIEPILOGO DEI LAVORI SVOLTI DALLA
COMMISSIONE INTERMINISTERIALE
(art.3, punto 3 della L.98/94)
DALL'1.4.1999 AL 31.3.2000**

La Commissione interministeriale, nel periodo 1.4.1999 - 31.3.2000, ha tenuto n.67 sedute ed ha esaminato n.470 fascicoli:

- n. 80 fascicoli intestati a titolari di beni, diritti ed interessi perduti in Libia;
- n. 79 fascicoli intestati a titolari di beni, diritti ed interessi perduti in Etiopia;
- n. 121 fascicoli intestati a titolari di beni, diritti ed interessi perduti in diversi paesi (Paesi vari);
- n. 190 fascicoli intestati a titolari di beni, diritti ed interessi perduti in Tunisia;

per i quali ha adottato le seguenti deliberazioni:

- per n.301 fascicoli

ACCOGLIMENTO

(63 Libia; 42 Etiopia; 45 Paesi vari; 151 Tunisia)

- per n.122 fascicoli

RIGETTO

(7 Libia; 27 Etiopia; 52 Paesi vari; 36 Tunisia)

- per n. 47 fascicoli

ISTRUTTORIA

(10 Libia; 10 Etiopia; 24 Paesi vari; 3 Tunisia)

In particolare la Commissione ha deliberato la liquidazione degli indennizzi per l'ammontare complessivo di Lit.13.445.212.951 di cui:

Lit. 1.718.455.793	per la Libia
Lit. 1.680.303.128	per l'Etiopia
Lit. 4.691.616.069	per i Paesi vari
Lit. 5.354.837.961	per la Tunisia

(prospetto C)

UFFICIO XI°RIEPILOGO PROVVEDIMENTI EMESSI
DALL'1.4.1999 AL 31.3.2000

PAESE	N° PROVV	IMPORTI
ALBANIA	2	112.761.850
ALGERIA	3	109.967.790
BRASILE	1	42.750.000
CECOSLOVACCHIA	2	64.528.430
ESTREMO ORIENTE	4	1.755.688.330
GHANA	1	275.681.460
JUGOSLAVIA	22	27.453.464.590
LIBIA	102	4.543.565.498
MAROCCO	1	10.951.770
MOZAMBICO	4	3.298.280.770
ETIOPIA	81	9.167.088.826
POLONIA	2	477.638.850
ROMANIA	3	32.293.710
SOMALIA	20	2.019.786.150
TANZANIA	1	337.695.700
ETIOPIA L.1050/54	41	652.569.412
ZAIRE	11	1.594.655.750
TOTALI	301	51.949.368.886